SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 135° — Numero 270

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 18 novembre 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Verona

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 145

Università di Roma «Tor Vergata»

DECRETO RETTORALE 7 dicembre 1993.

Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352.

DECRETO RETTORALE 3 ottobre 1994.

Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in ordine ai procedimenti di competenza dell'Università.

94A7216-94A7217

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DEL TESORO

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 agosto 1994, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

94A7294

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 2 novembre 1994.

Riconoscimento di titolo abilitante estero per l'iscrizione all'albo degli ingegneri in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48 CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la domanda di riconoscimento di Baltador Nicolae presentata ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo;

Vista l'intesa raggiunta dalla conferenza di servizi nella seduta del 21 dicembre 1993 di riconoscere il titolo subordinatamente alla integrazione di istruttoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 115/92;

Vista la successiva documentazione attestante l'esercizio dell'attività di ingegnere in Germania per tre anni;

Visti i pareri del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e del Consiglio nazionale ingegneri, secondo i quali non esiste difformità nella formazione tra l'ingegnere italiano e il Baltador;

Ritenuto che non ricorre il caso previsto dall'art. 6, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 115/92 per l'applicazione di misure compensative;

Ritenuto che sussistono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento;

Decreta:

Il titolo di Baltador Nicolae, cittadino italiano, nato a Bucarest (Romania) il 25 novembre 1944 di ingegnere edile civile e industriale rilasciato dall'Università di Bucarest e equiparato al diplom ingenieur della Germania è riconosciuto quale titolo abilitante ai fini della iscrizione nell'albo degli ingegneri in Italia.

Roma, 2 novembre 1994

Il direttore generale: ROVELLO

94A7271

DECRETO 9 novembre 1994.

Riconoscimento di titolo abilitante estero per l'iscrizione all'albo degli ingegneri in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48 CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la domanda di riconoscimento di Matteo Trabacca presentata ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo;

Rilevato che il migrante è in possesso del titolo accademico di bachelor of engineering presso l'Università di Sussex (UK) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 115/92;

Rilevato che la formazione complessiva del migrante comparata alla formazione dell'ingegnere italiano appare inferiore per durata è sostanzialmente diversa per contenuti didattici;

Vista l'intesa raggiunta nella seduta della conferenza di servizi del 14 aprile 1994, di riconoscere il titolo subordinatamente all'applicazione di misure compensative ai sensi dell'art. 6, del decreto legislativo n. 115/92;

Ritenuto pertanto il caso previsto alla lettera *a)*, comma 1, dell'art. 6 del decreto legislativo n. 115/92;

Vista la scelta del migrante di optare per la prova attitudinale ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 115/92;

Decreta:

Il titolo di Matteo Trabacca, nato il 27 dicembre 1967 a Rochford (UK), cittadino britannico, di bachelor of engineering rilasciato dall'Università di Sussex (UK) è riconosciuto quale titolo abilitante per l'iscrizione in Italia all'albo degli ingegneri.

Il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale eseguita dal Consiglio nazionale degli ingegneri secondo le modalità che seguono e davanti alla commissione che sarà nominata con decreto del direttore generale.

La prova consisterà in un esame scritto ed orale, da svolgersi in lingua italiana, in cui il candidato dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze tecniche richieste per l'esercizio della professione di ingegnere meccanico in Italia.

La prova scritta consisterà nella redazione di un progetto tipico dell'ingegneria meccanica vertente su non più di tre tra le seguenti materie, a scelta della commissione: fisica - tecnica - mecanica, elettrotecnica e scienze delle costruzioni.

La prova orale consisterà nella discussione di questioni tecniche vertenti su tutte le suddette materie.

Per essere ammesso all'esame l'interessato presenterà al Consiglio nazionale ingegneri una domanda, allegando una copia autenticata del presente decreto di riconoscimento.

Per la valutazione di ciascuna prova ogni componente della commissione disporrà di 10 punti di merito. Il candidato sarà ammesso alla prova orale se conseguirà in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 30 punti.

L'esame si intenderà superato se il candidato avrà conseguito in ciascuna prova un puntaggio non inferiore a 30 punti.

Dell'avvenuto superamento dell'esame la commissione rilascerà immediata certificazione all'interessato ai fini dell'iscrizione all'albo.

Roma, 9 novembre 1994

Il direttore generale: ROVELLO

94A7272

DECRETO 9 novembre 1994.

Riconoscimento di titolo abilitante estero per l'esercizio della professione di psicologo in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della Direttiva n. 89/48 CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la domanda di riconoscimento di Dominguez Maria Claudia presentata ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo;

Ritenuto che l'interessata è in possesso del titolo di «licenciado in psicologia» conseguito in Argentina e omologato al titolo spagnolo di laureato in psicologia;

Visto che la migrante risulta iscritta al Collegio ufficiale degli psicologi di Madrid, essendo l'attività di psicologo in Spagna regolamentata;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 giugno 1993 che riconosce il titolo di iaurea in psicologia, rilasciato dall'Università di Buenos Aires (Argentina), sostanzialmente corrispondente al diploma di psicologia rilasciato dalle università italiane;

Ritenuto che la documentazione soddisfa in particolare il requisito previsto dall'art. 1.4, attestato di attività professionale triennale svolta in tempo precedente all'omologazione del titolo in Spagna;

Ritenuto che sussistono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento, e che non vi sono i presupposti per la applicazione dei meccanismi di compensazione ex art. 6 del decreto legislativo;

Decreta:

Il titolo di Dominguez Maria Claudia, cittadina italiana, nata a Lomas de Zamora (Buenos Aires), Argentina, il 29 aprile 1958, di «licenciado in psicologia» conseguito presso l'Università di Buenos Aires (Argentina) e omologato in Spagna, è riconosciuto come titolo abilitante ai fini dell'esercizio in Italia della professione di psicologo.

Roma, 9 novembre 1994

Il direttore generale: ROVELLO

94A7273

DECRETO 9 novembre 1994.

Riconoscimento di titolo abilitante estero per l'esercizio della professione di chimico in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della Direttiva n. 89/48 CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la domanda di riconoscimento di Theodoros Iliopoulos presentata ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo;

Vista l'intesa raggiunta nella conferenza di servizi nella seduta del 16 settembre 1994;

Rilevato che la documentazione allegata è completa ed è soddisfatta la prova dell'esperienza professionale di due anni ai sensi dell'art. 5, comma 2;

Ritenuto che sussistono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento;

Visto il parere del Consiglio nazionale dei chimici secondo cui non vi sono differenze tra la formazione di Iliopoulos e quella del chimico italiano, per cui è esclusa la applicabilità di meccanismi di compensazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo anzidetto;

Decreta:

Il titolo di Theodoros Iliopoulos, cittadino greco, nato ad Atene il 7 gennaio 1949, di chimico conseguito presso l'Università di Atene (Grecia) iscritto all'Unione chimici Greco, è riconosciuto come titolo abilitante ai fini dell'esercizio in Italia della professione di chimico.

Roma, 9 novembre 1994

Il direttore generale: ROVELLO

94A7274

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 ottobre 1994.

Revoca e sostituzione del commissario liquidatore della «Società cooperativa di consumo fra i ferrovieri di Legnago», in Legnago.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1977 con il quale la «Società cooperativa di consumo fra i ferrovieri di Legnago», con sede in Legnago (Verona), è stata sciolta d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, ed il rag. Franco Fratti né è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che il predetto commissario liquidatore, benché più volte diffidato, non ha relazionato sullo svolgimento della procedura di liquidazione, come disposto dall'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Ritenuto opportuno, per il motivo suddetto, di revocare e, quindi, di sostituire il commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Franco Fratti, nominato commissario liquidatore della «Società cooperativa di consumo fra i ferrovieri di Legnago», sede in Legnago (Verona), con decreto ministeriale 10 novembre 1977, è revocato dall'incarico.

Art. 2.

La dott.ssa Maria Cristina Nicolis, nata a Verona il 25 marzo 1959, ed ivi residente, è nominata commissario liquidatore della «Società cooperativa di consumo fra i ferrovieri di Legnago», con sede in Legnago (Verona), sciolta ex art. 2544 del codice civile, con decreto ministeriale 10 novembre 1977, in sostituzione del dott. Franco Fratti, revocato.

Roma, 27 ottobre 1994

Il Ministro: MASTELLA

94A7277

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 novembre 1994.

Sostituzione del decreto interministeriale 7 ottobre 1993 concernente le comunicazioni da parte delle amministrazioni dello Stato degli elenchi dei percipienti compensi o emolumenti assoggettati a ritenute d'acconto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente l'obbligo per le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, di effettuare all'atto del pagamento di compensi o emolumenti una ritenuta diretta in acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai percipienti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti;

Visto l'art. 3 della legge 30 marzo 1981, n. 119, nel testo sostituito dall'art. 4 della legge 14 novembre 1981, n. 645, che prevede l'invio di elenchi nominativi dei pensionati da parte degli enti pubblici erogatori di trattamenti pensionistici;

Visto l'art. 20, comma 2, lettere *c)* ed *f)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, concernente l'obbligo di comunicazione da parte delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, degli elenchi dei percipienti ai quali sono stati corrisposti compensi o emolumenti assoggettati a ritenute d'acconto;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 13 dicembre 1993 di approvazione del mod. 730;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 15 febbraio 1994 di approvazione dei modelli 770;

Considerata la necessità che all'anagrafe tributaria vengano comunicati anche i dati relativi ai conguagli a credito o a debito di cui agli articoli 3, quinto e nono comma, e 16, secondo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1992, n. 395, come modificato dall'art. 5, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 330, effettuati con le ritenute d'acconto applicate sulle retribuzioni corrisposte a dipendenti che si siano avvalsi dell'assistenza fiscale prevista dall'art. 78 della legge 30 dicembre 1991, n. 413;

Ritenuta la necessità di aggiornare le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 7 ottobre 1993 anche per le variazioni apportate ai modelli di dichiarazione 730 e 770 per l'anno d'imposta 1993;

Considerato che l'art. 20, comma 2, lettera *f)*, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, prevede la emanazione di un decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, al fine di stabilire il contenuto, i termini e le modalità della comunicazione per i soggetti di cui al primo comma del citato art. 29 della legge n. 600/1973;

Ritenuta pertanto la necessità di sostituire il decreto ministeriale 7 ottobre 1993;

Decreta:

Art. 1.

Le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, che effettuano ritenute dirette in acconto ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, devono trasmettere all'anagrafe tributaria, su supporto magnetico, gli elenchi dei percipienti i compensi o gli emolumenti corrisposti nell'anno 1993, con esclusione dei soggetti per i quali è prevista la comunicazione di cui all'art. 3 della legge 30 marzo 1981, n. 119, nel testo sostituito dall'art. 4 della legge 14 novembre 1981, n. 645.

Per i redditi di lavoro dipendente, i dati richiesti devono essere registrati su supporto magnetico a cura degli uffici che effettuano il conguaglio annuale delle imposte dovute dal dipendente ai sensi del secondo comma dell'art. 29 del suddetto decreto presidenziale.

Le amministrazioni non in grado di fornire gli elenchi su supporto magnetico devono trasmettere le notizie richieste utilizzando i modelli previsti per le dichiarazioni dei sostituti d'imposta (modelli 770/A, 770/B, 770/C, 770/D, 770/D1, 770/E).

Le modalità di compilazione dei supporti cartacei nonché quelle di registrazione su supporto magnetico sono contenute nell'allegato *A* al presente decreto.

Art. 2.

Le amministrazioni dello Stato, che nell'anno 1994 hanno fornito assistenza fiscale ai dipendenti e ai pensionati per la presentazione della dichiarazione dei redditi, devono consegnare, contestualmente ai supporti di cui all'art. 1, i supporti magnetici con i dati relativi alle dichiarazioni mod. 730 degli assistiti, predisposti e confezionati secondo le specifiche tecniche stabilite nell'allegato *B* al decreto del Ministro delle finanze 13 dicembre 1993 di approvazione del mod. 730, secondo le integrazioni tecniche contenute nell'allegato *B* al presente decreto.

Le amministrazioni che hanno fornito assistenza fiscale e non sono in grado di fornire il supporto magnetico devono trasmettere i dati utilizzando copia dei modelli di dichiarazione mod. 730 base e mod. 730-3.

Art. 3.

I supporti magnetici e i modelli cartacei di cui ai precedenti articoli devono essere inviati, tra il 1° novembre e il 31 dicembre 1994, all'anagrafe tributaria - c/o il Centro di servizio delle imposte dirette, codice P94, via Fortunato Depero - 00100 Roma, accompagnati da apposita distinta, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato *C* al presente decreto.

Art. 4.

Le amministrazioni che nell'anno 1994 hanno fornito assistenza fiscale, consegnano le buste relative al mod. 730-1 dei dipendenti e dei pensionati assistiti, entro il termine di cui al precedente art. 3, all'ufficio distrettuale delle imposte dirette nella cui circoscrizione si trova la sede dell'amministrazione stessa, utilizzando l'apposita distinta redatta in duplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato *D* al presente decreto. Le buste devono essere raggruppate in pacchi; su ciascun pacco, numerato progressivamente, devono essere indicati i dati identificativi ed il codice fiscale dell'amministrazione.

Art. 5.

Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue, sui supporti magnetici di cui agli articoli precedenti, controlli per verificarne la rispondenza ai requisiti tecnici richiesti.

Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle caratteristiche indicate nell'art. 2 del presente decreto, l'Amministrazione finanziaria può richiederne la sostituzione.

Le amministrazioni dello Stato interessate faranno pervenire all'anagrafe tributaria, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, nuovi supporti magnetici sostitutivi di quelli riscontrati non conformi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 1994

Il Ministro delle finanze
TREMONTI

Il Ministro del tesoro
DINI

ALLEGATO *A*

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEI MODELLI CARTACEI E SPECIFICHE DI REGISTRAZIONE DEI SUPPORTI MAGNETICI DI CUI ALLE COMUNICAZIONI DA INVIARE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 2, LETTERA F), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 413.

1. AVVERTENZE GENERALI

LE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 2, LETTERA F), DELLA LEGGE 30/12/1991, N. 413, DEVONO RIPORTARE I DATI IDENTIFICATIVI DELL' AMMINISTRAZIONE; IN PARTICOLARE L' ATTIVITA' DEVE ESSERE ESPRESSA TRAMITE IL CODICE DESUNTO DALLA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ALLEGATA AL D.M. 9/12/1991 PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 85 ALLA G.U. - SERIE GENERALE - N. 293 DEL 14 DICEMBRE 1991, COME MODIFICATA E INTEGRATA DAL D.M. 12/12/1992.

PER CIASCUN PERCIPIENTE DEVONO ESSERE RIPORTATE LE INFORMAZIONI ANAGRAFICHE E CONTABILI PREVISTE NEI MODELLI 770/A, 770/B, 770/C, 770/D, 770/D-1, 770/E (APPROVATI CON DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 15/2/1994), AD ECCEZIONE DEI DATI RIGUARDANTI I PUNTI 19, 20 E 49 DEL MODELLO 770/A, DI CUI NON E' RICHIESTA L'INDICAZIONE.

PER QUANTO RIGUARDA LE INFORMAZIONI CONTABILI VALGONO LE AVVERTENZE GENERALI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA MOD. 770/94 CON RIFERIMENTO ALLE VOCI "MOD.770/A", "MOD.770/B", "MOD.770/C", "MOD.770/D", "MOD.770/D1", RIPORTATE NELLE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI "QUADRI CONTENENTI ELENCHI NOMINATIVI DI PERCETTORI".

SI SOTTOLINEA CHE GLI IMPORTI DEVONO ESSERE ESPOSTI IN MIGLIAIA DI LIRE, DESUMENDO I VALORI DALLE SCRITTURE CONTABILI E OPERANDO IL TRONCAMENTO (E NON L'ARROTONDAMENTO) DELLE ULTIME TRE CIFRE. TALE TRONCAMENTO VA OPERATO ANCHE SUGLI IMPORTI CHE RAPPRESENTANO DEI TOTALI.

LE COMUNICAZIONI (PREDISPOSTE SU SUPPORTO MAGNETICO O SU MODELLO CARTACEO) DEVONO ESSERE INVIATE CONTESTUALMENTE ALLE EVENTUALI DICHIARAZIONI MODELLO 730 (PREDISPOSTE SU SUPPORTO MAGNETICO O SU MODELLO CARTACEO).

ALL' ESTERNO DELLA CONFEZIONE DEVONO ESSERE INDICATI, OLTRE AL DESTINATARIO,

. LA DENOMINAZIONE E L' INDIRIZZO DELL' AMMINISTRAZIONE MITTENTE;

. L' OGGETTO · ELENCHI PERCIPIENTI COMPENSI DA AMMINISTRAZIONI STATO ART. 20 LEGGE 413/91 - ANNO CORRESPONSIONE EMOLUMENTI 1993.

VA SOTTOLINEATO CHE UNA AMMINISTRAZIONE PUO' PROVVEDERE ALLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI, SU SUPPORTO MAGNETICO O SU MODELLO CARTACEO, NONCHE' ALL'INVIO ALL' ANAGRAFE TRIBUTARIA, PER CONTO DI PIU' AMMINISTRAZIONI.

I SUPPORTI MAGNETICI DI CUI ALLE COMUNICAZIONI DA INVIARE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 2, LETTERA F), DELLA LEGGE 30/12/1991, N. 413, DEVONO ESSERE RISPONDENTI ALLE SPECIFICHE TECNICHE DI SEGUITO ESPOSTE.

L' UTILIZZO DEI SUPPORTI MAGNETICI PUO' RIGUARDARE ANCHE SOLO ALCUNI DEI MODELLI SOPRA CITATI (MODD. 770/A, 770/B, 770/C, 770/D, 770/D1, 770/E).

I TIPI DI SUPPORTO UTILIZZABILI SONO I NASTRI MAGNETICI A CARTUCCIA, I DISCHETTI MAGNETICI E, OVE NON SIA POSSIBILE UTILIZZARE TALI TIPI DI SUPPORTO, I NASTRI MAGNETICI A BOBINA; LE CARATTERISTICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI SONO ESPOSTE NEL SEGUITO.

LA FORNITURA SU SUPPORTO MAGNETICO PUO' ESSERE COSTITUITA DA PIU' VOLUMI.

2. CARATTERISTICHE DEI NASTRI MAGNETICI A CARTUCCIA

I NASTRI MAGNETICI DEVONO RISPONDERE ALLE SEGUENTI CARATTERISTICHE TECNICHE:

. DIMENSIONI E TIPOLOGIA TALI DA ESSERE ELABORABILI MEDIANTE UNITA' TIPO IBM 3480;

. NUMERO DI TRACCE = 18;

. NUMERO DI CARATTERI PER POLLICE = 37.871;

. TIPO DI CODIFICA = EBCDIC OPPURE ASCII CON BIT DI PARITA';

. SENZA IDRC (LA REGISTRAZIONE NON DEVE PREVEDERE LA COMPATTAZIONE HARDWARE).

I NASTRI MAGNETICI A CARTUCCIA DEVONO ESSERE DI TIPO "NO LABEL".

LA LUNGHEZZA DI CIASCUN RECORD LOGICO E' DI 850 CARATTERI;
LA LUNGHEZZA DEL RECORD FISICO E' DI 30.600 CARATTERI, PER CUI IL FATTORE DI BLOCCAGGIO E' DI 36 RECORD LOGICI.

3. CARATTERISTICHE DEI DISCHETTI MAGNETICI

I DISCHETTI MAGNETICI DEVONO RISPONDERE ALLE SEGUENTI CARATTERISTICHE TECNICHE:

. UNA DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE

.. DISCHETTI DA 3.5 POLLICI DOPPIA FACCIA, DOPPIA DENSITA' CON 512 BYTE PER SETTORE, CON 9 SETTORI PER TRACCIA, 80 TRACCE PER FACCIA E 720 KB DI CAPACITA' IN FORMATO MS/DOS;

.. DISCHETTI DA 3.5 POLLICI DOPPIA FACCIA, ALTA DENSITA' CON 512 BYTE PER SETTORE, CON 18 SETTORI PER TRACCIA, 80 TRACCE PER FACCIA E 1,4 MB DI CAPACITA' IN FORMATO MS/DOS;

.. DISCHETTI DA 5.25 POLLICI DOPPIA FACCIA, DOPPIA DENSITA' CON 512 BYTE PER SETTORE, CON 9 SETTORI PER TRACCIA, 40 TRACCE PER FACCIA E 360 KB DI CAPACITA' IN FORMATO MS/DOS;

.. DISCHETTI DA 5.25 POLLICI DOPPIA FACCIA, ALTA DENSITA' CON 512 BYTE PER SETTORE, CON 15 SETTORI PER TRACCIA, 80 TRACCE PER FACCIA E 1,2 MB DI CAPACITA' IN FORMATO MS/DOS;

. ORGANIZZAZIONE SEQUENZIALE;

. TIPO DI CODIFICA DI REGISTRAZIONE ASCII STANDARD;

. GLI ULTIMI DUE CARATTERI DI CIASCUN RECORD DEVONO ESSERE RISERVATI AI CARATTERI ASCII CR E LF (VALORI ESADECIMALI "0D" E "0A");

LUNGHEZZA DEL RECORD 850 CARATTERI (COMPRENSIVI DEI DUE CARATTERI SUDDETTI).

IL NOME DA ASSEGNARE AL FILE DEL DISCHETTO E' PAM1994 E DEVE ESSERE L'UNICO FILE CONTENUTO NEL DISCHETTO.

4. CARATTERISTICHE DEI NASTRI MAGNETICI A BOBINA

I NASTRI MAGNETICI DEVONO RISPONDERE ALLE SEGUENTI CARATTERISTICHE TECNICHE:

. DIMENSIONI E TIPOLOGIA TALI DA ESSERE ELABORABILI MEDIANTE UNITA' TIPO IBM 3420;

. NUMERO DI TRACCE = 9;

. NUMERO DI CARATTERI PER POLLICE = 1.600 OPPURE 6.250;

. TIPO DI CODIFICA = EBCDIC OPPURE ASCII CON BIT DI PARITA'.

I NASTRI MAGNETICI A BOBINA DEVONO ESSERE DI TIPO "NO LABEL".

LA LUNGHEZZA DI CIASCUN RECORD LOGICO E' DI 850 CARATTERI;
LA LUNGHEZZA DEL RECORD FISICO E' DI 30.600 CARATTERI, PER CUI IL FATTORE DI BLOCCAGGIO E' DI 36 RECORD LOGICI.

5. CARATTERISTICHE ESTERNE DEI SUPPCRTI MAGNETICI

CIASCUNA FORNITURA PUO' ESSERE COSTITUITA DA PIU' VOLUMI; SU CIASCUN VOLUME DEVE ESSERE APPOSTA, A CURA DEL SOGGETTO CHE PREDISPONE LA FORNITURA STESSA, UNA ETICHETTA ESTERNA CONTENENTE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

. CODICE FISCALE E DENOMINAZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE MITTENTE;

. SEDE DELL' AMMINISTRAZIONE MITTENTE (VIA, NUMERO CIVICO, COMUNE E PROVINCIA);

. OGGETTO : ELENCHI PERCIPIENTI COMPENSI DA AMMINISTRAZIONI STATO ART. 20 LEGGE 413/91 - ANNO CORRESPONSIONE EMOLUMENTI 1993;

. TIPO DI CODIFICA (EBCDIC O ASCII), DA INDICARE SOLO PER I NASTRI MAGNETICI;

. DENSITA' DI REGISTRAZIONE (1600 O 6250), DA INDICARE SOLO PER I NASTRI MAGNETICI A BOBINA;

. SISTEMA OPERATIVO (VERSIONE E RELEASE) UTILIZZATO PER PRODURRE I FILE (MVS, MS/DOS, VMS, UNIX, ECC.);

. HARDWARE UTILIZZATO PER PRODURRE IL SUPPORTO (CASA COSTRUTTRICE E MODELLO);

. NUMERO PROGRESSIVO DI VOLUME NELL'AMBITO DELLA FORNITURA;

. NUMERO COMPLESSIVO DEI VOLUMI FORNITI;

. EVENTUALE IDENTIFICATIVO ASSEGNATO DAL MITTENTE AL SUPPORTO;

. DATA DI PRODUZIONE DEL SUPPORTO.

I SUPPORTI MAGNETICI DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE CONFEZIONATI AL FINE DI EVITARE IL LORO DETERIORAMENTO NELLA FASE DI TRASPORTO.
A TAL RIGUARDO, PARTICOLARE ATTENZIONE E' DA PORRE RELATIVAMENTE ALL'IMBALLAGGIO DEI DISCHETTI MAGNETICI.

6. CONTENUTO DEI SUPPORTI MAGNETICI

OGNI VOLUME DELLA FORNITURA SU SUPPORTO MAGNETICO SI COMPONE DEI SEGUENTI RECORD LUNGHI 850 CARATTERI:

. UN RECORD DI TESTA (TIPO RECORD "AA") DEL VOLUME, RELATIVO AI DATI DELL' AMMINISTRAZIONE MITTENTE DELLA FORNITURA;

. PIU' RECORD DI DETTAGLIO, RELATIVI AD UNA O PIU' AMMINISTRAZIONI, CON I DATI DEI PERCIPIENTI COMPENSI O EMOLUMENTI, SECONDO LA SEGUENTE SUDDIVISIONE PER CIASCUNA AMMINISTRAZIONE

.. UN RECORD CON I DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE (TIPO RECORD "AB");

.. UNO O PIU' RECORD CON LE INFORMAZIONI RELATIVE AL SINGOLO PERCIPIENTE, IN MERITO A

... MOD. 770/A (TIPO RECORD "AP");

... MOD. 770/B (TIPO RECORD "BB");

... MOD. 770/C (TIPO RECORD "CC");

... MOD. 770/D (TIPO RECORD "DD");

... MOD. 770/D-1 (TIPO RECORD "DE");

... MOD. 770/E (TIPO RECORD "EE");

. UN RECORD DI CODA (TIPO RECORD "ZZ") DEL VOLUME CON I DATI RIEPILOGATIVI DEL NUMERO DEI RECORD CONTENUTI NEL VOLUME STESSO.

NELLA FORNITURA DEVE ESSERE SEMPRE PRESENTE UN RECORD DEL TIPO "AB" PER AMMINISTRAZIONE.
POSSONO ESSERE FORNITI PIU' RECORD DEL TIPO "AP", "BB", "CC", "DD", "DE", "EE". DI TALI RECORD DEVONO ESSERE RIPORTATI NELLA FORNITURA SOLO QUELLI EFFETTIVAMENTE CONTENENTI INFORMAZIONI.

L'ORDINAMENTO DEI RECORD DI DETTAGLIO DEVE ESSERE IL SEGUENTE:

. CODICE FISCALE DELL' AMMINISTRAZIONE CON L' OBBLIGO DELLA COMUNICAZIONE;

. TIPO RECORD.

QUALORA LA FORNITURA SIA COSTITUITA DA PIU' VOLUMI (NASTRI O DI-DISCHETTI), SU CIASCUNO DI ESSI DEVE ESSERE PRESENTE UN SOLO FILE CONTENENTE UN RECORD DI TESTA E UN RECORD DI CODA.
IN TAL CASO L'ORDINAMENTO DEI RECORD DI DETTAGLIO SOPRA PRECISATO DEVE ESSERE MANTENUTO ALMENO NELL'AMBITO DEL VOLUME STESSO, FERMO RESTANDO CHE IL TIPO RECORD "AB" DEVE ESSERE PRESENTE UNA SOLA VOLTA SUL PRIMO DEI VOLUMI CONTENENTI GLI ELENCHI RELATIVI ALLA SINGOLA AMMINISTRAZIONE.

PER QUANTO RIGUARDA IL CONTENUTO DEI CAMPI DEVONO ESSERE OSSERVATE LE SPECIFICHE DI TRACCIATO, CON LE SEGUENTI PRECISAZIONI:

IL TIPO DI CAMPO PUO' ESSERE:

.. ALFABETICO (A)

.. NUMERICO (NU)

.. ALFANUMERICO (AN)

I DATI ALFABETICI E ALFANUMERICI DEVONO ESSERE ALLINEATI A SINISTRA CON RIEMPIMENTO A SPAZI DEI CARATTERI NON SIGNIFICATIVI; IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA IL CAMPO "codice fiscale del percipiente", LUNGO 16 CARATTERI, UN CODICE FISCALE DI 11 CIFRE DEVE ESSERE ALLINEATO A SINISTRA E DEVONO ESSERE RIEMPITI A SPAZI I RIMANENTI 5 CARATTERI.
I CAMPI DI TIPO ALFANUMERICO POSSONO CONTENERE CARATTERI ALFABETICI E SPECIALI, QUALI TRATTINO (-), APOSTROFO ('), PUNTO(.), ECC.;

I DATI NUMERICI DEVONO ESSERE ALLINEATI A DESTRA, RIEMPIENDO DI ZERI LE CIFRE NON SIGNIFICATIVE;

LA RAPPRESENTAZIONE DEI CAMPI "DATA" DEVE ESSERE LA SEGUENTE:

LE DATE DI NASCITA NEL FORMATO AAAAMMGG;

LE ALTRE DATE NEL FORMATO AAMMGG;

NELLA RAPPRESENTAZIONE DEI CAMPI CHE ESPRIMONO UNA PERCENTUALE O UN'ALIQUOTA LE PRIME TRE CIFRE SI RIFERISCONO ALLA PARTE INTERA, LE ULTIME DUE A QUELLA DECIMALE;

I CAMPI NUMERICI DEVONO ESSERE FORNITI SENZA SEGNO.

DI SEGUITO VIENE DESCRITTO IL CONTENUTO INFORMATIVO DEI RECORD. PER CIASCUN CAMPO VENGONO RIPORTATI IL NUMERO D'ORDINE E LA POSIZIONE NELL'AMBITO DEL RECORD, LA LUNGHEZZA, LA DESCRIZIONE E LA CONFIGURAZIONE (A, NU, AN).

TIPO RECORD "AA" - IDENTIFICATIVO FORNITURA
(RECORD DI TESTA DEL VOLUME)

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD IDENTIFICATIVO DELLA FORNITURA E DELL' AMMINISTRAZIONE MITTENTE RESPONSABILE DELLA FORNITURA	
1	1-2	2	Tipo record : impostato a "AA"	AN
2	3-7	5	Codice della fornitura : vale PAM94	AN
3	8	1	Tipo mittente: vale 9 se l'amministrazione mittente invia la fornitura per conto di piu' amministrazioni; vale 0 altrimenti	NU
4	9-11	3	Numero totale dei volumi che costituiscono la fornitura	NU
5	12-14	3	Progressivo del volume nell'ambito dei volumi della fornitura	NU
6	15-25	11	Codice fiscale dell'amministrazione mittente	NU
7	26-85	60	Denominazione dell'amministrazione mittente	AN
8	86-106	21	Comune della sede dell'amministrazione mittente	AN
9	107-108	2	Sigla automobilistica della provincia della sede dell'amministrazione mittente	AN
10	109-143	35	Indirizzo (frazione , via e numero civico) della sede dell'amministrazione mittente	AN
11	144-148	5	C.A.P. della sede dell'amministrazione mittente	NU
12	149-850	702	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "AB" - DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE CON L' OBBLIGO DELLA COMUNICAZIONE	
1	1-2	2	Tipo record : impostato a "AB"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l'obbligo della comunicazione	NU
			DATI ANAGRAFICI DELL' AMMINISTRAZIONE	
3	14-18	5	Codice attivita'	AN
4	19-78	60	Denominazione	AN
5	79-99	21	Comune della sede	AN
6	100-101	2	Sigla automobilistica della provincia della sede	AN
7	102-136	35	Indirizzo (frazione, via e numero civico) della sede	AN
8	137-141	5	C.A.P. della sede	NU
			RIEPILOGO ELENCHI PRESENTATI SU MODELLO CARTACEO E SU SUPPORTO MAGNETICO I seguenti campi devono valere: 1 per gli elenchi (relativi ai sottoelencati modelli) inviati su supporto magnetico, 2 per gli elenchi inviati su modello cartaceo, 0 altrimenti	
9	142	1	Mod. 770/A	NU
10	143	1	Mod. 770/B	NU
11	144	1	Mod. 770/C	NU
12	145	1	Mod. 770/D	NU
13	146	1	Mod. 770/D-1	NU
14	147	1	Mod. 770/E	NU
			Informazioni riepilogative relative all'assistenza fiscale	
15	148-158	11	Numero dei lavoratori dipendenti e pensionati ai quali e' stata	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			data assistenza fiscale dalla amministrazione	
16	159-169	11	Numero dei lavoratori dipendenti e pensionati che hanno avuto assistenza fiscale presso un CAAF	NU
17	170-850	681	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "AP" - MOD.770/A

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1993 E DATI RELATIVI ALLA DICHIARAZIONE DEL DIPENDENTE CHE SI E' AVVALSO DELL'ASSISTENZA FISCALE DELL' AMMINISTRAZIONE O DI UN C.A.A.F. (MOD.770/A)	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "AP"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-46	33	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN
			DATI ANAGRAFICI DEL PERCIPIENTE	
4	47-62	16	Codice fiscale del percipiente: se il codice fiscale e' numèrico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	63-86	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
6	87-106	20	Nome	AN
7	107-114	8	Data di nascita	NU
8	115	1	Sesso (vale M o F)	AN
9	116-136	21	Comune(o Stato estero) di nascita	AN
10	137-138	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se Stato estero)	AN
11	139-159	21	Comune di residenza	AN
12	160-161	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
13	162-196	35	Indirizzo di residenza (via e numero civico)	AN
14	197-198	2	Qualifica (tabella C delle istruzioni del Mod.770) punto 11 mod. 770/A	NU
15	199	1	Titolo di studio (tabella D delle istruzioni del Mod.770) punto 12 mod. 770/A	NU
16	200	1	Stato civile (tabella E delle	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			istruzioni del Mod.770) punto 13 mod. 770/A	
			REDDITI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO	
17	201-206	6	Data inizio rapporto di lavoro punto 14 mod. 770/A	NU
18	207-212	6	Data fine rapporto di lavoro punto 15 mod. 770/A	NU
19	213-214	2	Lavoro a tempo determinato (assume i valori SI o NO) punto 16 mod. 770/A	AN
20	215-230	16	Codice fiscale precedente datore di lavoro: se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri punto 17 mod. 770/A	AN
21	231	1	Causa (Tabella M delle istruzioni al modello 770) punto 18 mod. 770/A	NU
			DATI CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
22	232-253	22	Filler (vale zero)	NU
23	254-264	11	Contributi obbligatori a carico del dipendente punto 21 mod. 770/A	NU
24	265-275	11	Compensi netti punto 22 mod. 770/A	NU
25	276-286	11	Assegni e indennita' erogati da enti previdenziali punto 23 mod. 770/A	NU
			Indennita' e assegni ex art. 48 c. 4 e 5 , T.U.I.R	
26	287-297	11	- ammontare lordo punto 24 mod. 770/A	NU
27	298-308	11	- contributi obbligatori a carico del dipendente punto 25 mod. 770/A	NU
28	309-319	11	- totale imponibile punto 26 mod. 770/A	NU
			Compensi corrisposti da terzi	
29	320-330	11	- ammontare assoggettato a contribuzione punto 27 mod. 770/A	NU
30	331-341	11	- ammontare non assoggettato a contribuzione punto 28 mod. 770/A	NU
31	342-352	11	Totale imponibile punto 29 mod. 770/A	NU
32	353-363	11	Imposta corrispondente al totale	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			imponibile punto 30 mod. 770/A	
33	364-374	11	Detrazione per coniuge a carico punto 31 mod. 770/A	NU
34	375-385	11	Detrazione per figli a carico punto 32 mod. 770/A	NU
35	386-396	11	Detrazione per altri familiari a carico punto 33 mod. 770/A	NU
36	397-407	11	Detrazione per lavoro dipendente punto 34 mod. 770/A	NU
37	408-418	11	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente punto 35 mod. 770/A	NU
38	419-429	11	Detrazione per erogazione e premi di assicurazione punto 36 mod. 770/A	NU
39	430-440	11	Totale detrazioni punto 37 mod. 770/A	NU
40	441-451	11	Ammontare delle ritenute operate da terzi punto 38 mod. 770/A	NU
41	452-462	11	Ammontare delle ritenute operate dal datore di lavoro punto 39 mod. 770/A	NU
42	463-473	11	Eccedenza delle ritenute da rimborsare punto 40 mod. 770/A	NU
43	474-484	11	Ammontare delle ritenute dovute punto 41 mod. 770/A	NU
44	485-495	11	Erogazioni per spese sanitarie punto 42 mod. 770/A	NU
45	496-506	11	Erogazioni per spese sanitarie in forma assicurativa punto 43 mod. 770/A	NU
46	507-517	11	Premi di assicurazione vita e infortuni punto 44 mod. 770/A	NU
			Arretrati relativi ad anni precedenti	
47	518-528	11	- contributi obbligatori a carico del dipendente punto 45 mod. 770/A	NU
48	529-539	11	- ammontare imponibile punto 46 mod. 770/A	NU
49	540-550	11	- detrazioni d'imposta punto 47 mod. 770/A	NU
50	551-561	11	- ritenuta eseguita punto 48 mod. 770/A	NU
51	562-572	11	- ammontare imponibile ai	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			fini del C.S.S.N. punto 50 mod. 770/A	
52	573-594	22	Filler (vale zero)	NU
53	595	1	Soggetto assistito vale 1 se il soggetto si e' avvalso dell'assistenza dell' amministrazione; vale 2 se il soggetto si e' avvalso dell'assistenza di di un C.A.A.F.; vale 0 altrimenti	NU
			VERSAMENTI E RIMBORSI CONSEGUENTI L'ASSISTENZA FISCALE	
			Assistenza prestata nel 1993	
54	596-606	11	Somme versate punto 51 mod. 770/A	NU
55	607-617	11	Somme rimborsate punto 52 mod. 770/A	NU
56	618-628	11	Seconda rata di acconto IRPEF per il 1993 versata punto 53 mod. 770/A	NU
57	629-639	11	Seconda rata di acconto C.S.S.N. per il 1993 versata punto 54 mod. 770/A	NU
			Assistenza prestata nel 1994	
58	640-650	11	Imposta IRPEF versata punto 55 mod. 770/A	NU
59	651-661	11	Imposta IRPEF rimborsata punto 56 mod. 770/A	NU
60	662-672	11	Prima rata di acconto IRPEF per il 1994 versata punto 57 mod. 770/A	NU
61	673-683	11	Interessi IRPEF punto 58 mod. 770/A	NU
62	684-694	11	Soprattasse IRPEF punto 59 mod. 770/A	NU
63	695-705	11	Contributo S.S.N. versato punto 60 mod. 770/A	NU
64	706-716	11	Contributo S.S.N. a rimborso punto 61 mod. 770/A	NU
65	717-727	11	Prima rata di acconto C.S.S.N. per il 1994 versata punto 62 mod. 770/A	NU
66	728-738	11	Interessi C.S.S.N. punto 63 mod. 770/A	NU
67	739-749	11	Soprattasse C.S.S.N. punto 64 mod. 770/A	NU
68	750	1	Versamenti da effettuare a cura del contribuente: vale 1 se il soggetto, assistito dall'amministrazione o da un	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			C.A.A.F., deve effettuare i versamenti; vale 0 altrimenti punto 65 mod. 770/A	
69	751-752	2	Segnalazione di dichiarazione non liquidabile (tabella G delle istruzioni al Mod. 770); vale zero se la dichiarazione e' liquidabile o se il soggetto non e' assistito dall' amministrazione punto 66 mod. 770/A	NU
70	753	1	Rettifica conguaglio vale spazio se assistenza non effettuata o effettuata normalmente; vale a; vale b; vale c; punto 67 mod. 770/A	AN
			DATI IDENTIFICATIVI DEL C.A.A.F. DIPENDENTI CHE HA PRESTATO ASSISTENZA	
71	754-764	11	-codice fiscale	NU
72	765-824	60	-denominazione	AN
73	825-829	5	-n.ro di iscrizione all' albo dei C.A.A.F.	NU
74	830-850	21	Filler (va impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "BB" - MOD 770/B

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1993	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "BB"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-46	33	Filler (va impostato a spazi)	AN
			DATI ANAGRAFICI DEL PERCIPIENTE	
4	47-62	16	Codice fiscale del percipiente: se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	63-86	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
6	87-106	20	Nome	AN
7	107-114	8	Data di nascita	NU
8	115	1	Sesso (vale M o F)	AN
9	116-136	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
10	137-138	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se Stato estero)	AN
11	139-159	21	Comune di residenza	AN
12	160-161	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
13	162-196	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO E DATI CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
14	197-202	6	Data inizio rapporto di lavoro punto 11 mod. 770/B	NU
15	203-208	6	Data cessazione rapporto di lavoro punto 12 mod. 770/B	NU
16	209-212	4	Periodo di commisurazione (nella forma AAMM) punto 13 mod. 770/B	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
17	213-216	4	Periodo convenzionale (nella forma AAMM) punto 14 mod. 770/B	NU
			Tempo parziale	
18	217-218	2	-anni	NU
19	219-220	2	-mesi	NU
20	221-225	5	-percentuale punto 15 mod. 770/B	NU
21	226-236	11	Importo quota eccedente punto 16 mod. 770/B	NU
			T.F.R. o indennita' equipollenti corrisposti nel 1993	
22	237-238	2	-mese erogazione punto 17 mod. 770/B	NU
23	239	1	-titolo erogazione punto 18 mod. 770/B	AN
24	240-244	5	-percentuale di abbattimento punto 19 mod. 770/B	NU
25	245-255	11	-ammontare netto punto 20 mod. 770/B	NU
			Altre indennita' corrisposte nel 1993	
26	256-257	2	-mese erogazione punto 21 mod. 770/B	NU
27	258	1	-titolo erogazione punto 22 mod. 770/B	AN
28	259-269	11	-importo abbattimento punto 23 mod. 770/B	NU
29	270-280	11	-ammontare netto punto 24 mod. 770/B	NU
30	281-291	11	Contributi obbligatori a carico del lavoratore punto 25 mod. 770/B	NU
			Acconti e anticipazioni erogati dal 1974 al 1992	
31	292-302	11	-T.F.R. o indennita' equipollente punto 26 mod. 770/B	NU
32	303-313	11	-altre indennita' punto 27 mod. 770/B	NU
33	314-324	11	Totale indennita' punto 28 mod. 770/B	NU
34	325-335	11	Totale riduzioni punto 29 mod. 770/B	NU
35	336-346	11	T.F.R. o indennita' equipollente per reddito di riferimento punto 30 mod. 770/B	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
36	347-351	5	Aliquota punto 31 mod. 770/B	NU
			Art. 4, 3 commma L. 482/1985	
37	352-362	11	-retribuzione media biennio precedente punto 32 mod. 770/B	NU
38	363-367	5	-aliquota punto 33 mod. 770/B	NU
39	368-378	11	Imponibile T.F.R. punto 34 mod. 770/B	NU
40	379-389	11	Imponibile altre indennita' punto 35 mod. 770/B	NU
41	390-400	11	Imponibile dell' anno punto 36 mod. 770/B	NU
42	401-411	11	Totale reddito imponibile punto 37 mod. 770/B	NU
43	412-422	11	Ritenute operate su acconti e anticipazioni erogati dal 1974 al 1992 punto 38 mod. 770/B	NU
44	423-433	11	Imposta dovuta punto 39 mod. 770/B	NU
45	434-444	11	Ritenute fiscali operate in eccedenza punto 40 mod. 770/B	NU
			ART. 2122 COD. CIV. O EREDE (dati da indicare se il percipiente e' l'avente diritto o erede)	
46	445-449	5	-quota spettante (percentuale) punto 41 mod. 770/B	NU
47	450-460	11	-indennita' spettante punto 42 mod. 770/B	NU
48	461-471	11	Ritenute operate punto 43 mod. 770/B	NU
49	472-482	11	Imponibile C.S.S.N. punto 44 mod. 770/B	NU
50	483-484	2	Qualifica (tabella C delle istruzioni al Mod.770)	NU
51	485-500	16	Codice fiscale del lavoratore dipendente deceduto: deve essere riportato nel record relativo al percipiente avente diritto o erede	AN
52	501-850	350	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "CC" - MOD.770/C

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NEL 1993	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "CC"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-23	10	Filler (va impostato a spazi)	AN
			DATI ANAGRAFICI E CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
4	24-39	16	Codice fiscale del percipiente Se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	40-63	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
6	64-83	20	Nome	AN
7	84-91	8	Data di nascita	NU
8	92	1	Sesso (vale M o F)	AN
9	93-113	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
10	114-115	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
11	116-136	21	Comune di residenza	AN
12	137-138	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
13	139-173	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
14	174-193	20	Causale	AN
15	194	1	C.T. vale 0 se non barrata vale 1 se barrata punto 12 mod. 770/C	NU
			Ammontare corrisposto	
16	195-205	11	-totale	NU
17	206-216	11	-somme non soggette a ritenuta	NU

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
18	217-227	11	-imponibile	NU
19	228-238	11	Ritenute operate	NU
20	239-249	11	Netto corrisposto	NU
21	250-850	601	Filler (da impostare a spazi)	AN

TIPO RECORD "DD" - MOD.770/D

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO ED ALTRI REDDITI CORRISPOSTI NELL' ANNO 1993	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "DD"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-23	10	Filler (va impostato a spazi)	AN
4	24-39	16	Codice fiscale del percipiente: se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	40	1	Tipo percipiente: vale 1 se persona fisica vale 2 se soggetto diverso da persona fisica	NU
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE PERSONA FISICA	
6	41-64	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
7	65-84	20	Nome	AN
8	85-92	8	Data di nascita	NU
9	93	1	Sesso (vale M o F)	AN
10	94-114	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
11	115-116	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
12	117-137	21	Comune di residenza	AN
13	138-139	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
14	140-174	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA	
15	175-234	60	Denominazione	AN
16	235-255	21	Comune del domicilio fiscale	AN
17	256-257	2	Sigla automobilistica della pro-	AN

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			vincia del domicilio fiscale	
18	258-292	35	Indirizzo del domicilio fiscale (via e numero civico)	AN
			I CAMPI SEGUENTI DEVONO ESSERE IMPOSTATI PER TUTTI I TIPI DI PERCIPIENTI DATI CONTABILI DEL PERCIPIENTE	
19	293-351	59	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN
20	352-371	20	Causale	AN
21	372	1	I.C. vale 0 se non barrata vale 1 se barrata punto 11 mod. 770/D	NU
			Ammontare corrisposto	
22	373-383	11	-totale	NU
23	384-394	11	-somme non soggette a ritenuta	NU
24	395-405	11	-imponibile	NU
			Ritenute operate	
25	406-410	5	-aliquota	NU
26	411-421	11	-importo	NU
27	422-432	11	Netto corrisposto	NU
28	433-850	418	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "DE" - MOD.770/D-1

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE PROVVIGIONI INERENTI A RAPPORTI DI COMMISSIONE, ECC., CORRISPOSTE NELL' ANNO 1993	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "DE"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-24	11	Filler (va impostato a spazi)	AN
4	25-40	16	Codice fiscale del percipiente se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri	AN
5	41	1	Tipo percipiente : vale 1 se persona fisica vale 2 se soggetto diverso da persona fisica	NU
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE PERSONA FISICA	
6	42-65	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
7	66-85	20	Nome	AN
8	86-93	8	Data di nascita	NU
9	94	1	Sesso (vale M o F)	AN
10	95-115	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
11	116-117	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
12	118-138	21	Comune di residenza	AN
13	139-140	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
14	141-175	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA	
15	176-235	60	Denominazione	AN
16	236-256	21	Comune del domicilio fiscale	AN
17	257-258	2	Sigla automobilistica della	AN

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			provincia del domicilio fiscale	
18	259-293	35	Indirizzo del domicilio fiscale (via e numero civico)	AN
			I CAMPI SEGUENTI RELATIVI AI,DATI CONTABILI, DEVONO ESSERE IMPOSTATI PER TUTTI I TIPI DI PERCIPIENTI	
19	294-313	20	Causale	AN
			Ammontare corrisposto	
20	314-324	11	-totale	NU
			Somme non soggette a ritenuta	
21	325-335	11	-quota provvigioni	NU
22	336-346	11	-spese anticipate	NU
23	347-357	11	-imponibile	NU
			Ritenute operate	
24	358-362	5	-aliquota	NU
25	363-373	11	-importo	NU
26	374-384	11	Netto corrisposto	NU
27	385-850	466	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "EE" - MOD.770/E

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			RECORD CONTENENTE I DATI DEL PERCIPIENTE REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL' ANNO 1993	
1	1-2	2	Tipo record: impostato a "EE"	AN
2	3-13	11	Codice fiscale dell'amministrazione con l' obbligo della comunicazione	NU
3	14-23	10	Filler (va impostato a spazi)	AN
4	24-39	16	Codice fiscale del percipiente se il codice fiscale e' numerico lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri'	AN
5	40	1	Tipo percipiente vale 1 se persona fisica vale 2 se soggetto diverso da persona fisica	NU
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE PERSONA FISICA	
6	41-64	24	Cognome (per le donne quello da nubile)	AN
7	65-84	20	Nome	AN
8	85-92	8	Data di nascita	NU
9	93	1	Sesso (vale M o F)	AN
10	94-114	21	Comune (o Stato estero) di nascita	AN
11	115-116	2	Sigla automobilistica della provincia di nascita ("EE" se stato estero)	AN
12	117-137	21	Comune di residenza	AN
13	138-139	2	Sigla automobilistica della provincia di residenza	AN
14	140-174	35	Indirizzo della residenza (via e numero civico)	AN
			DATI ANAGRAFICI PERCIPIENTE DIVERSO DA PERSONA FISICA	
15	175-234	60	Denominazione	AN
16	235-255	21	Comune del domicilio fiscale	AN

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
17	256-257	2	Sigla automobilistica della provincia del domicilio fiscale	AN
18	258-292	35	Indirizzo del domicilio fiscale (via e numero civico)	AN
			I CAMPI SEGUENTI DEVONO ESSERE IMPOSTATI PER TUTTI I TIPI DI PERCIPIENTI	
19	293-312	20	Causale	AN
20	313-323	11	Ammontare imponibile corrisposto	NU
			Ritenute operate	
21	324-328	5	-aliquota	NU
22	329-339	11	-importo	NU
23	340-350	11	Netto corrisposto	NU
24	351-361	11	Somme pagate non soggette a ritenuta	NU
25	362-850	489	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

TIPO RECORD "ZZ" -
RECORD DI CODA DEL VOLUME

CAMPO	POS	LUNG	DESCRIZIONE	CONF
			IL RECORD RIPORTA I DATI GLOBALI RELATIVI AL CONTENUTO DEL VOLUME	
1	1-2	2	Tipo record : impostato a "ZZ"	AN
2	3-7	5	Codice della fornitura : vale PAM94	NU
3	8	1	Tipo mittente: vale 9 se l'amministrazione mittente invia la fornitura per conto di piu' amministrazioni; vale 0 altrimenti	NU
4	9-11	3	Numero totale dei volumi che costituiscono la fornitura	NU
5	12-14	3	Progressivo volume nell'ambito dei volumi della fornitura	NU
6	15-25	11	Codice fiscale dell'amministrazione mittente	NU
7	26-35	10	Numero amministrazioni contenute nell'intera fornitura	NU
8	36-45	10	Numero record di tipo "AB" contenuti nel volume	NU
9	46-55	10	Numero record di tipo "AP" contenuti nel volume	NU
10	56-65	10	Numero record di tipo "BB" contenuti nel volume	NU
11	66-75	10	Numero record di tipo "CC" contenuti nel volume	NU
12	76-85	10	Numero record di tipo "DD" contenuti nel volume	NU
13	86-95	10	Numero record di tipo "DE" contenuti nel volume	NU
14	96-105	10	Numero record di tipo "EE" contenuti nel volume	NU
15	106-115	10	Numero totale dei record, diversi da "AA" e da "ZZ", contenuti nel volume	NU
16	116-850	735	Filler (deve essere impostato a spazi)	AN

ALLEGATO *B*

INTEGRAZIONE AL CONTENUTO E ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI MAGNETICI DI CUI ALL'ALLEGATO "C" AL D.M. 13 DICEMBRE 1993 CONTENENTI LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI MOD. 730 PREDISPOSTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO CHE HANNO FORNITO ASSISTENZA AI LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

I supporti magnetici contenenti le dichiarazioni mod. 730 dei lavoratori dipendenti e pensionati, che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale dell'amministrazione, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato "C" al D.M. 13/12/1993 di approvazione dei mod. 730.

Nel caso in cui una amministrazione dello Stato predisponga ed invii all'Anagrafe Tributaria i supporti magnetici per conto di più amministrazioni, ferme restando tutte le altre caratteristiche contenute nell'allegato "C" sopra citato, devono essere osservate le seguenti modalità:

a) nel tipo record "A" devono essere riportati gli estremi identificativi dell'amministrazione mittente;

b) nel tipo record "B" nei campi da posizione 177 a 315 devono essere riportati i dati relativi all'amministrazione che ha prestato assistenza fiscale ai propri dipendenti e pensionati.

ALLEGATO *C*

AL CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ROMA

BOLLA DI CONSEGNA DELLA FORNITURA RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 2, LETTERA F) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N. 413 E ALLE DICHIARAZIONI MOD. 730 DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI ASSISTITI DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

EMOLUMENTI CORRISPOSTI NEL 19 [ ][ ]

AMMINISTRAZIONE MITTENTE

CODICE FISCALE [ ] DENOMINAZIONE [ ]

SEDE: COMUNE [ ] PROV. [ ] INDIRIZZO [ ]

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

NUMERO DELLE AMMINISTRAZIONI RIPORTATE NELLA FORNITURA [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI SUPPORTI MAGNETICI CON I DATI DELLE COMUNICAZIONI:

NASTRI A CARTUCCIA [ ] DISCHETTI [ ] NASTRI A BOBINA [ ] TOTALI [ ]

NUMERO TOTALE DEI PERCIPIENTI REGISTRATI NEI SUPPORTI MAGNETICI [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI SUPPORTI MAGNETICI DEI MODELLI 730:

NASTRI A CARTUCCIA [ ] DISCHETTI [ ] NASTRI A BOBINA [ ] TOTALI [ ]

NUMERO DICHIARAZIONI MODELLO 730 REGISTRATE NEI SUPPORTI MAGNETICI [ ]

NOTIZIE RELATIVE AI MODELLI CARTACEI COMPILATI:

	770/A	770/B	770/C	770/D	770/D1	770/E	TOTALI
NUMERO MODELLI							

NUMERO TOTALE DEI PERCIPIENTI RIPORTATI NEI MODELLI [ ]

NUMERO DICHIARAZIONI MODELLO 730 SU MODELLO CARTACEO [ ]

DATA ____________ FIRMA ______________________

ALLEGATO *D*

ALL' UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

____

BOLLA DI CONSEGNA DELLE BUSTE CONTENENTI IL MOD. 730-1
DEI DIPENDENTI E DEI PENSIONATI ASSISTITI DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

AMMINISTRAZIONE MITTENTE

CODICE FISCALE | DENOMINAZIONE

SEDE: COMUNE | PROV. | INDIRIZZO

NOTIZIE RELATIVE ALLE BUSTE CONTENENTI IL MOD. 730-1

NUMERO PACCHI BUSTE

NUMERO BUSTE

DATA ____________ FIRMA ______________________________

PER RICEVUTA

L'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ______________

DATA __________ TIMBRO FIRMA ______________________

94A7275

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 10 novembre 1994.

Presa d'atto della variazione della denominazione sociale della Progress Insurance S.p.a., in Palermo, in Mapfre Progress S.p.a.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E D'INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e d'interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria della Progress Insurance S.p.a., con sede in Palermo, tenutasi in data 15 marzo 1994, recante tra l'altro la delibera di variazione della denominazione sociale in Mapfre Progress S.p.a.;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla Progress Insurance S.p.a., con sede in Palermo;

Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 1994 con il quale la Progress Insurance S.p.a. è stata autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza;

Vista la lettera in data 21 ottobre 1994, n. 406482, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole alla predetta variazione di denominazione sociale;

Decreta:

Si prende atto della variazione della denominazione sociale della Progress Insurance S.p.a., con sede in Palermo, in Mapfre Progress S.p.a.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 1994

Il direttore generale: CINTI

94A7276

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI VERONA

DECRETO RETTORALE 28 ottobre 1994.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Verona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 1983, n. 766, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1982, n. 382;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 16, comma 1, relativo alle modifiche di statuto;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 23 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1994;

Viste le proposte degli organismi accademici dell'Università degli studi di Verona (consiglio della facoltà di lettere e filosofia del 4 luglio 1994, senato accademico del 5 luglio 1994 e consiglio di amministrazione del 22 luglio 1994);

Riconosciute le particolari necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto n. 1592/1933;

Visto il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale in data 7 ottobre 1994;

Decreta:

Art. 1.

La scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali, istituita presso l'Università degli studi di Verona con decreto del Presidente della Repubblica del 28 ottobre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 29 settembre 1988, viene trasformata in corso di diploma universitario in servizio sociale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 341 del 19 novembre 1990 e del decreto ministeriale 23 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1994.

Art. 2.

Gli studenti iscritti alla scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali prima dell'entrata in vigore del presente decreto continuano nei loro studi e sino al loro completamento.

Art. 3.

Il corso di diploma universitario in servizio sociale viene gradualmente attivato, a partire dal primo anno e con decorrenza 1° novembre 1994.

Art. 4.

Lo statuto dell'Università degli studi di Verona viene modificato nei seguenti termini:

a) viene sostituita, là dove ricorra, la dicitura «scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali» in «corso di diploma universitario in servizio sociale»;

b) vengono soppressi gli articoli relativi alla «scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali», inseriti con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 29 settembre 1988;

c) viene inserito all'art. 1 e all'art. 21, all'interno della facoltà di lettere e filosofia, subito dopo il diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica, il corso di diploma universitario in servizio sociale;

d) viene aggiunto all'art. 32 l'istituto di servizio sociale;

e) viene inserito, all'interno del titolo III, facoltà di lettere e filosofia, subito dopo il capo IV, a partire dall'art. 26, il capo seguente, in forza del quale vengono aumentate di un'unità la numerazione dei capi successivi all'interno del titolo e di sette unità quella degli articoli successivi.

Capo V

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN «SERVIZIO SOCIALE»

Art. 26 *(Istituzione e durata del corso di diploma universitario in servizio sociale).* — Il corso di diploma ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volte al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

In particolare, il corso di diploma fornirà competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei servizi sociali e a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociali sui servizi e sui diritti degli utenti.

La durata del corso di diploma è di tre anni. Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di assistente sociale.

Le facoltà che dovranno assicurare, secondo le norme vigenti, la copertura degli insegnamenti del corso sono le seguenti:

1) area professione del servizio sociale: facoltà di lettere e filosofia;

2) area di metodologia delle scienze sociali: facoltà di lettere e filosofia;

3) area psicologica: facoltà di lettere e filosofia;

4) area sociologica: facoltà di lettere e filosofia;

5) area giuridica: facoltà di economia e commercio;

6) area della sanità pubblica: facoltà di medicina e chirurgia;

7) area economica: facoltà di economia e commercio;

8) area delle scienze dell'educazione: facoltà di lettere e filosofia.

Art. 27 *(Accesso al corso di diploma).* — L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal consiglio di facoltà su proposta del consiglio di diploma.

Art. 28 *(Corsi di laurea e di diploma affini - Riconoscimenti).* — Ai fini del proseguimento degli studi, il corso di diploma in servizio sociale è riconosciuto affine ai corsi di laurea in sociologia, scienze dell'educazione (indirizzo extrascolastico) e scienze politiche (indirizzo politico-sociale o sociologico).

Nell'ambito dei corsi affini, il consiglio di facoltà riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, indicando laddove necessario le singole corrispondenze anche parziali, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica o professionale per la formazione richiesta dal corso al quale si chiede l'iscrizione.

Art. 29 *(Articolazione del corso degli studi e del tirocinio).* — L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1500 ore, di cui almeno 600 ore di attività pratiche di tirocinio professionale svolto sotto la guida di un docente di materia professionale e con il coordinamento di un assistente sociale operante negli enti convenzionati presso cui si svolge il tirocinio. Le attività di tirocinio — costitutive della formazione nel servizio sociale — debbono essere svolte presso il servizio sociale di qualificati enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni.

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intese come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi, individuate al successivo articolo, dove per ciascuna area è previsto il numero minimo di ore di attività didattica.

Al fine di facilitare il ricorso a esperienze e professionalità esterne i moduli relativi all'area professionale potranno essere affidati ad esperti di servizio sociale con titoli ed esperienza professionale documentati, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982.

Art. 30 *(Ordinamento didattico).* — Il numero delle annualità è di 18; è consentito suddividere ciascuna annualità in due moduli didattici di durata semestrale; ogni singola annualità si articola su almeno 60 ore di didattica.

Le aree disciplinari caratterizzanti sono 8; le prime 6 sono obbligatorie sul piano nazionale, mentre delle due aree seguenti almeno una dovrà essere attivata.

Il piano di studi è completato da almeno sei insegnamenti complementari tutti semestrali.

1. *Area professionale del servizio sociale* - Settori di sociologia generale (Q05A) e sociologia dei processi economici e del lavoro (Q05C) - (almeno cinque moduli annuali):

principi e fondamenti del servizio sociale;
politica sociale;
metodi e tecniche del servizio sociale;
organizzazione del servizio sociale.

2. *Area di metodologia delle scienze sociali* - Settori di statistica sociale (S03B) e sociologia generale (Q05A) - (almeno due moduli semestrali):

statistica sociale;
metodologia e tecnica della ricerca sociale.

3. *Area psicologica* - Settori di psicologia sociale (M11B) e psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M11A) - (almeno tre moduli semestrali):

psicologia sociale;
psicologia dello sviluppo.

4. *Area sociologica* - Settori di sociologia generale (Q05A), di sociologia dell'ambiente e del territorio (Q05D), sociologia della devianza (Q05G), sociologia dei processi culturali, formativi e comunicativi (Q05B) e discipline demoetnoantropologiche (M05X) - (almeno tre moduli semestrali):

antropologia culturale;
sociologia;
teoria dei processi di socializzazione;
sociologia delle relazioni etniche;
sociologia della famiglia;
sociologia della devianza.

5. *Area giuridica* - Settori del diritto privato (N01X), di istituzioni di diritto pubblico (N09X), di diritto del lavoro (N07X), di diritto amministrativo (N10X) e di diritto penale (N17X) - (almeno tre moduli semestrali):

nozioni giuridiche fondamentali (N01X) o diritto privato;
diritto della sicurezza sociale o diritto del lavoro;
diritto pubblico (N09X);
diritto penale o diritto e procedura penale.

6. *Area della sanità pubblica* - Settori di medicina legale (F22b) e di igiene generale ed applicata (F22A) - (almeno due moduli semestrali):

medicina sociale;
igiene.

7. *Area economica* - Settori di economia politica (P01A), politica economica (P01B) e scienza delle finanze (P01C) - (almeno un modulo semestrale):

istituzioni di economia;
economia della sicurezza sociale;
economia pubblica.

8. *Area delle scienze dell'educazioni* - Settori di pedagogia generale (M09A) e sociologia dei processi culturali e comunicativi (Q05B) - (almeno un modulo semestrale):

pedagogia generale;
educazione degli adulti;
sociologia dell'educazione.

9. *Le discipline complementari* (tutte con modulo semestrale) saranno scelte tra le discipline obbligatorie non sostenute come tali o entro il seguente elenco, fino a concorrere al numero di complessive 18 unità:

criminologia minorile;
demografia;
diritto amministrativo;
diritto del lavoro e della previdenza sociale;
diritto di famiglia;
diritto penitenziario;
diritto regionale e degli enti locali;
economia applicata;
economia aziendale;
economia del lavoro;
etica sociale;
geografia sociale;
legislazione minorile;
lingua inglese;
metodologia delle scienze sociali;
ordinamento della famiglia;
pedagogia speciale;
psichiatria;
psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni;
psicodinamica delle relazioni familiari;
psicologia di comunità;
psicologia di gruppo;
psicopatologia;
sociologia dell'organizzazione;
sociologia della comunicazione;
sociologia della medicina;
sociologia della salute;
sociologia della sicurezza sociale;
statistica;
storia contemporanea;
storia del pensiero;
storia dell'amministrazione pubblica;
storia della sanità pubblica
storia delle dottrine politiche;
storia delle dottrine sociali;
storia delle idee;
storia delle istituzioni politiche;
storia economica e sociale del mondo contemporaneo;
storia sociale;
teoria e tecnica del colloquio psicologico.

10. Durante il primo biennio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione di lingua straniera con particolare riferimento ai temi del servizio sociale. La scelta della lingua e le modalità di accertamento sono definite dal consiglio di diploma.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto. Le attività svolte dagli allievi in strutture di servizio sociale all'estero, possono essere valutate dal consiglio di diploma ai fini della frequenza del tirocinio professionale. Gli esami di tirocinio consistono nella discussione di una relazione dettagliata dell'attività professionale svolta e documentata.

All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali, tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

Art. 31 *(Esame di diploma)*. — L'esame di diploma tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal consiglio di diploma. L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Art. 32 *(Regolamento del corso di diploma)*. — Il consiglio di diploma determina, con apposito regolamento, in conformità del regolamento didattico di Ateneo, l'articolazione del corso di diploma, in accordo con quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge n. 341/1990.

In particolare, nel regolamento sarà indicato il piano degli studi, nel rispetto dei vincoli di ore complessive di didattica e di area disciplinare di cui all'art. 30. Nel piano degli studi saranno almeno individuati:

i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) con le relative denominazioni e propedeuticità di esame;

la collocazione degli insegnamenti nei successivi periodi didattici (anni o semestri);

le prove di valutazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni;

i vincoli per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo;

le sedi di tirocinio con cui stipulare convenzioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Verona, 28 ottobre 1994

Il rettore: MARIGO

94A7278

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati concernenti la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri

Lunedì 24 ottobre 1994 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Ramon Valladares Soto, ambasciatore della Repubblica dell'Honduras, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 24 ottobre 1994 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Trevor Carlton Spencer, ambasciatore della Repubblica di Trinidad e Tobago, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 24 ottobre 1994 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Leonard Nangolo Iipumbu, ambasciatore della Repubblica di Namibia, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 24 ottobre 1994 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. la sig.ra Béatrice Damiba, ambasciatore del Burkina Faso, la quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 24 ottobre 1994 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Evangelos Frangoulis, ambasciatore della Repubblica ellenica, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Lunedì 24 ottobre 1994 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. la sig.ra Hsu King Bee, ambasciatore della Federazione della Malaysia, la quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

94A7280

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del presidente dell'Automobile club d'Italia

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1994, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1994, registro n. 1 Turismo, foglio n. 83, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'avv. Rosario Alessi è stato confermato, per un quadriennio, nella carica di presidente dell'Automobile club d'Italia (A.C.I.).

94A7281

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 15 ottobre 1994 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur ai signori

Fermin Esiquio Dominguez Fernandez, console generale della Repubblica di Cuba a Milano,

Aurel Preda, console generale di Romania a Milano;

Anselmo Previdi, console generale onorario del Regno del Nepal a Roma,

Serguey Shilovich, console generale della Repubblica di Belarus a Roma.

94A7282

Limitazione di funzioni consolari al titolare del vice consolato onorario in Honolulu (Stati Uniti)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Decreta:

(Omissis).

La sig.ra Carmen Di Amore Siah, vice console onorario in Honolulu (Stati Uniti), con circoscrizione territoriale comprendente lo Stato delle Hawai, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in San Francisco degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in San Francisco delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

3) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in San Francisco dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in San Francisco degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

5) effettuazione delle operazioni relative alla introduzione delle salme in Italia dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in San Francisco;

6) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza e i certificati di lavori eseguiti all'estero da imprese italiane) e legalizzazioni;

7) rinnovo di passaporti nazionali a favore dei connazionali residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in San Francisco;

8) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 1994

Il Ministro: MARTINO

94A7283

Istituzione del consolato onorario in Hamilton (Bermude)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Decreta:

(Omissis).

Art. 1.

Il vice consolato onorario in Hamilton (Bermude) è soppresso.

Art. 2.

È istituito in Hamilton (Bermude) un consolato di seconda categoria, posto alle dipendenze del consolato generale d'Italia in New York, con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio britannico nelle isole Bermude.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo previsti dalla legge e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 1994

Il Ministro: MARTINO

94A7284

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti relativi a concessioni minerarie

Con decreto ministeriale 1° agosto 1994 la concessione mineraria per anidride carbonica denominata «Ferrarelle II», in comuni di Riardo e Teano, provincia di Caserta, è intestata alla società «Italaquae S.p.a.», con sede in Roma, via Appia Nuova n. 700, e rinnovata per anni venti.

Con decreto ministeriale 1° luglio 1994 la concessione mineraria per manganese denominata «Valgraveglia», in comune di Nè, provincia di Genoya, e di Maissana e Varese Ligure, provincia di La Spezia, della società Sil.Ma. S.r.l. è rinnovata per anni cinque e l'area della concessione è ridotta a 243 Ha.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1994 la concessione per oro denominata «Pestarena», in territorio dei comuni di Macugnaga, provincia di Novara, è trasferita ed intestata alla società Miniere di Pestarena S.r.l., con sede in via Bonomelli n. 28, Domodossola.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1994 la concessione per oro denominata «Lavanchetto», in territorio dei comuni di Macugnaga, provincia di Novara, è trasferita ed intestata alla società Miniere di Pestarena S.r.l., con sede in via Bonomelli n. 28, Domodossola.

Con decreto direttoriale 20 gennaio 1994 la concessione mineraria per feldspato denominata «Pernighera Surlosasso Bogia», sita nel territorio del comune di Tremenico (Como) è intestata alla società Italmineraria S.r.l., con sede in Milano, viale Giulio Richard n. 1.

94A7285

Modificazione alla composizione del comitato di sorveglianza presso le società Istituto fiduciario lombardo S.p.a., Finequipe S.p.a., Sofinvest S.p.a., Immobiliare Venezia S.r.l., Istituto finanziario lombardo servizi S.p.a., Venezia 1 S.r.l., Mugella S.r.l., Imprestekne S.r.l., Fid servizi S.r.l., Italimmobili S.p.a., Finloco S.r.l., Alinvest S.r.l., Parfin S.r.l., Sarda grandi alberghi S.p.a., Co.Me.T.A. S.p.a., tutte in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto in data 7 novembre 1994 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha modificato la composizione del comitato di sorveglianza delle società Istituto fiduciario lombardo S.p.a., Finequipe S.p.a., Sofinvest S.p.a., Immobiliare Venezia S.r.l., Istituto finanziario lombardo servizi S.p.a., Venezia 1 S.r.l., Mugella S.r.l., Imprestekne S.r.l., Fid servizi S.r.l., Italimmobili S.p.a., Finloco S.r.l., Alinvest S.r.l., Parfin S.r.l., Sarda grandi alberghi S.p.a., Co.Me.T.A. S.p.a., tutte assoggettate alla liquidazione coatta amministrativa, accettando le dimissioni dall'incarico di componente del comitato di sorveglianza, in qualità di rappresentante dei fiducianti, presentate dal prof. avv. Matteo Rescigno, e nominando, in sua sostituzione, sempre in qualità di rappresentante dei fiducianti, il rag. dott. Eugenio Ballerio, nato a Brescia il 26 gennaio 1938

Dalla data del 7 novembre 1994, pertanto, il predetto comitato risulta composta da:

Scalfi prof. Gianguido, nato a Milano il 3 aprile 1924, in qualità di esperto, con funzioni di presidente;

Angeloni avv. Giuseppe, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929, in qualità di esperto;

Gatti Ilario, nato a Iseo (Brescia) il 31 marzo 1943, in rappresentanza dei fiducianti;

Bartalini dott. proc. Guido, nato a Milano il 7 maggio 1964, in rappresentanza dei fiducianti,

Ballerio rag. dott. Eugenio, nato a Brescia il 26 gennaio 1938, in rappresentanza dei fiducianti

94A7287

Autorizzazione alla «Fondazione Antonio Ratti» in Como, ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 28 ottobre 1994 la «Fondazione Antonio Ratti», con sede in Como, è stata autorizzata ad accettare la donazione di L. 5.000.000.000 in titoli.

94A7286

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Autorizzazione alla Lega antivivisezionista nazionale in Firenze, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 22 luglio 1994 la Lega antivivisezionista nazionale - Diritti dell'uomo - Protezione animali - Tutela dell'ambiente (L.A.N.) di Firenze è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di L. 50.000.000, disposto dalla sig.ra Sumberaz-Sotte Alma con testamento olografo pubblicato per atto dott. Duilio Gruener, notaio in Trieste, numero di repertorio 30676.

94A7288

Autorizzazione al trasferimento della sede legale della «Fondazione PO 2000»

Con decreto ministeriale 26 agosto 1994, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1994, registro n. 1 Ambiente, foglio n 205, la «Fondazione PO 2000» di Roma è stata autorizzata a trasferire la sede legale da via della Fontanella Borghese n. 60, in Roma, a via Appia Antica n. 400, in Roma.

94A7289

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 17 novembre 1994

Dollaro USA	1590,35
ECU	1954,86
Marco tedesco	1026,63
Franco francese	298,83
Lira sterlina	2502,42
Fiorino olandese	915,94
Franco belga	49,909
Peseta spagnola	12,325
Corona danese	262,61
Lira irlandese	2457,09
Dracma greca	6,670
Escudo portoghese	10,059
Dollaro canadese	1166,63
Yen giapponese	16,200
Franco svizzero	1220,81
Scellino austriaco	145,85
Corona norvegese	234,55
Corona svedese	216,08
Marco finlandese	334,88
Dollaro australiano	1197,06

94A7372

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario governativo e proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Garbagnate due», in Garbagnate.

Con decreto ministeriale 27 ottobre 1994 è stata prorogata — per un periodo di sei mesi — la gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Garbagnate due», con sede in Garbagnate (Milano), e ne è stato nominato commissario governativo il dott. Giulio Sosio, residente a Bormio, via Roma, 22 (Sondrio), in sostituzione del rag. Ettore Fontana.

94A7290

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge 30 novembre 1973, n. 766, art. 3, comma 18, e del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, art. 34, e della legge 22 aprile 1987, n. 158, art. 3, terzo comma, si comunica che presso l'Università degli studi di Teramo è vacante un posto di ricercatore universitario per il gruppo di discipline n. P01 alla cui copertura la facoltà interessata intende procedere mediante trasferimento:

Facoltà di scienze politiche:

economia politica.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al rettore dell'Università, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

94A7292

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero del commercio con l'estero n. 10 del 27 ottobre 1994 concernente: «Rapporti commerciali con le zone della Repubblica di Bosnia-Erzegovina soggette al controllo delle forze serbo-bosniache». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 259 del 5 novembre 1994).

Nel comunicato citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 28, prima colonna, primo rigo, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Il *registro* (C.E.) n. 2471 ...», leggasi: «Il *regolamento* (C.E.) n. 2471 ...».

94A7327

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 1994 concernente: «Immediati interventi per fronteggiare lo stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nella regione Puglia». (Ordinanza pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 10 novembre 1994).

Nell'ordinanza citata in epigrafe, a pag. 8 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'allegato, al terzo rigo della colonna «Importo (in milioni di lire)», dove è scritto: «*32.300*», si legga: «*2.300*».

94A7293

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A Herio, 21

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANÌ
Via Carducci, 54

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B S
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLØ
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S A S.
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI
Corso Mart Liberazione, 100/A

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

Segue: **LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E M
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSÌ
Corso V Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S G C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G C.
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA M
Piazza S G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F FLACCOVIO
Piazza V E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 357.000
- semestrale	L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L. 65.500
- semestrale	L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. 200.000
- semestrale	L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali.

- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189